



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

1

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, lettera b), d.lgs. 36/2023 – del servizio triennale di *“Controllo delle acque destinate al consumo umano nei siti del Parco Archeologico di Pompei”*.

Bando/Categoria/CPV MEPA: Bando “Servizi”, Categoria “Servizi di monitoraggio ambientale”, CPV 90715200-4 (“Altri servizi di indagine sull'inquinamento”).

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”*;

Visto il Decreto legislativo n.209 del 31 dicembre 2024 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai*

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Vista la nota prot. 11012-I del 24.09.2025 con la quale il RUP, Dott.ssa Mariateresa Ametrano, in virtù di nomina prot. 6148 del 20/05/25, ha rappresentato che:

- il Parco Archeologico di Pompei ha competenza territoriale, oltre che sull'area archeologica di Pompei, su altri istituti e luoghi della cultura nei quali sono attive utenze con il gestore del servizio idrico integrato, tra cui:
 - Scavi archeologici di Oplontis - Comune di Torre Annunziata.
 - Antiquarium e sito archeologico di Villa Regina - Comune di Boscoreale.
 - Sito archeologico di Villa Arianna - Comune di Castellammare di Stabia.
 - Sito archeologico di Villa San Marco - Comune di Castellammare di Stabia.
 - Polverificio Borbonico – Comune di Scafati.

Il Parco Archeologico di Pompei ha ruolo e responsabilità di “gestore della distribuzione idrica interna” fornendo acqua a terzi attraverso gli impianti idrici presenti nei siti archeologici di competenza;

- il “gestore” è tenuto a provvedere al controllo della qualità dell'acqua distribuita effettuando prelievi periodici sulla rete medesima, nei punti più significativi, con le frequenze e modalità indicate nel D.Lgs.18/2023 e nel D.Lgs.28/2016;
- l'antecedente Piano triennale di controllo interno per la verifica delle acque destinate al consumo umano necessita di un aggiornamento alla normativa vigente;
- il RUP ha richiesto n.6 preventivi ad Operatori Economici regolarmente iscritti al MePA nella categoria “Servizi di monitoraggio ambientale” per una consulenza sul Piano triennale dei controlli per la verifica delle acque destinate al consumo umano e per l'esecuzione, nel triennio 2025-2027, delle analisi microbiologiche e chimiche da effettuare nei punti più significativi dei siti del Parco Archeologico di Pompei;
- tra le offerte pervenute, la migliore offerta è risultata quella dell'Operatore Economico WhiteLab - LAS S.r.l., con sede legale WhiteLab S.r.l. in Galleria San Babila, 4B – 20122 Milano ed Unità produttiva locale LAS - Laboratorio Ambiente e Salute S.r.l., Via Stefano Barbato 10 - 80147, Napoli, c.f. e p.iva



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

3

13079170968, regolarmente iscritto al MePA nella categoria suddetta;

Preso atto che per il servizio di cui alla presente determina il RUP ha scelto l'O.E. "WhiteLab - LAS S.r.l.", con sede legale WhiteLab S.r.l. in Galleria San Babila, 4B – 20122 Milano CF e Partita IVA 13079170968, in possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnico-professionale idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (l'O.E. possiede l'accreditamento n.00596 secondo la norma UNI CEI EN ISO/EIC 17025:2018) e che l'O.E., per l'esecuzione dell'intero servizio, ha richiesto, come da preventivo, € 13.748,00 oltre IVA;

Visto il contenuto della proposta tecnico economica dell'O.E. "WhiteLab - LAS S.r.l." con sede legale WhiteLab S.r.l. in Galleria San Babila, 4B – 20122 Milano CF e Partita IVA 13079170968 acquisito agli atti in allegato alla nota prot. n. 11012-I del 24.09.2025;

Ritenuto applicabile all'affidamento il seguente CCNL: TERZIARIO codice ATECO 71.20.1;

Vista la proposta del RUP prot.n. 11012-I del 24.09.2025 di affidare il servizio con un affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. 36/2023, alla O.E. Economico WhiteLab - LAS S.r.l., con sede legale WhiteLab S.r.l. in Galleria San Babila, 4B – 20122 Milano ed Unità produttiva locale LAS - Laboratorio Ambiente e Salute S.r.l., Via Stefano Barbato 10 - 80147, Napoli, c.f. e p. iva 13079170968 per una spesa di € 13.748,00 oltre IVA, oltre imprevisti per euro 1.374,80, per una spesa massima di euro 18.449,816 (comprensiva di IVA ed imprevisti);

Preso atto che il RUP ha giudicato l'operatore selezionato idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali necessarie a garantire un'adeguata realizzazione dei servizi richiesti;

Richiamato il dettato dell'art. 50, comma 1, del D.lgs. 36/2023 per il quale *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla*



stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Verificata l'assenza di convenzioni CONSIP SPA inerenti l'oggetto del presente affidamento e il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 del D.Lgs. 36/2023;

Verificato che l'operatore economico risulta iscritto al portale Me.P.A. nel bando “Servizi” Categoria “Servizi di monitoraggio ambientale”;

Ritenuta la proposta del RUP conforme alla normativa innanzi richiamata;

Vista la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento in esame mediante lo strumento della Trattativa Diretta offerto dal Me.P.A.;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo CAP 1.2.1.190 del bilancio 2025,

DECIDE

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. per i motivi in premessa, di procedere, ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio “Controllo delle acque destinate al consumo umano nei siti del Parco Archeologico di Pompei”, mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa di euro € 13.748,00, oltre IVA, come da quadro economico che segue:

Descrizione	Importo (Euro)
Somme a base dell'affidamento (Quadro A):	
a) Consulenza sul Piano triennale dei controlli 2025-2027	608,00
b) Esecuzione campionamenti ed analisi di laboratorio per il triennio 2025-2027 (a misura)	13.140,00
Tot. Quadro A:	13.748,00

Somme a disposizione (Quadro B):	
a) Imprevisti	1.374,80
Tot. Quadro B:	1.374,80
Iva (22%)	3.327,016
Totale Servizio:	18.449,816

3. di invitare alla trattativa l'O.E. "WhiteLab - LAS S.r.l." con sede legale WhiteLab S.r.l. in Galleria San Babila, 4B – 20122 Milano CF e Partita IVA 13079170968;
4. di stabilire che l'offerta economica debba essere formulata dall'operatore invitato con la modalità del "valore economico", considerando come somma massima quella di € 13.748,00 oltre IVA;
5. di approvare l'allegata lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
6. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A;
7. di considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito disciplinare e dei documenti ad essa allegati e nel bando MePA "Servizi" Categoria "Servizi di monitoraggio ambientale";
8. di dare atto che il Funzionario architetto dott.ssa Mariateresa Ametrano è il RUP ai sensi dell'art. 15 d.lgs. 36/2023 e che non sussistono, nemmeno potenzialmente, per quanto a sua conoscenza, situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023, dall'art. 7 DPR 62/2013, dall'art. 4 del Codice Etico del Ministero della Cultura e dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero della Cultura;
9. di dare atto che la spesa complessiva di euro 18.449,816 comprensiva di IVA al 22% è finanziata con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo CAP 1.2.1.190 del bilancio 2025 (impegno 261/2025);
10. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente".



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

6

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

Il RUP
Mariateresa Ametrano

Visto attestante la copertura finanziaria
Il Funzionario Contabile Bilancio

Olga Nastri

C. Z.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631



DIPARTIMENTO
VALORIZZAZIONE
PATRIMONIO CULTURALE



MINISTERO
DELLA
CULTURA